



Istituto Scolastico Comprensivo “Castel di Lama1”
Via Roma n. 107 - CASTEL DI LAMA (A.P.)

Tel. 0736-813225

Prot. n. 0000008

Castel di Lama, 02/01/2026
AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il *Piano* deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il *Piano* è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;*

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle rappresentanze dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1.Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle rappresentanze dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

i progetti e le iniziative inserite nell'Accordo di programma sottoscritto tra il Comune di Castel di Lama e l'IC Castel di Lama 1; le iniziative annualmente proposte dal Comune di Castel di Lama con ricaduta didattico-educativa; le iniziative formulate dall'Ambito Sociale XXIII di cui fa parte l'IC Castel di Lama 1; le proposte con ricaduta didattico-educativa formulate da Enti, Associazioni e realtà del Terzo Settore operanti nel territorio di Castel di Lama e non; iniziative che prevedono il diretto coinvolgimento delle rappresentanze dei genitori (es. mercatini di Natale; manifestazioni, spettacoli ecc.)

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, di quanto emerso dal monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti che saranno curati dalla Funzione Strumentale e dalla commissione a ciò preposti.

4. Nello specifico il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

- commi 1-4: analisi del contesto e dei bisogni del territorio a cui afferisce l'Istituto;
- commi 5-7 e 14: fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari);

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità in aggiunta a quelle emergenti dal RAV d'Istituto: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche relative all'Italiano, all'Inglese e alla seconda lingua comunitaria; potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche; potenziamento nelle competenze artistiche nella loro più ampia accezione; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica nonché di comportamenti ispirati alla legalità e al rispetto dell'altro, alla sostenibilità ambientale e alla conoscenza e rispetto del patrimonio artistico- culturale; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a un sano stile di vita; sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale degli studenti; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle attività laboratoriali e sviluppo dello spirito imprenditoriale; inclusione scolastica nei suoi vari aspetti e accezioni; valorizzazione del merito e delle potenzialità degli alunni; apertura al territorio e alle realtà in esso operanti (Enti locali, associazioni ecc.); alfabetizzazione e potenziamento dell'Italiano come lingua seconda.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che all'implementazione realizzata nel triennio precedente grazie a fondi PON e PNRR si dovrà affiancare la realizzazione di percorsi formativi rivolti al personale e riguardati l'innovazione didattica e digitale.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno (OD) per il triennio di riferimento è così definito:

- Scuola infanzia: n.16 posti comuni e n.3 posti sostegno.
- Scuola primaria: n. 25 posti comuni e n. 3 posti sostegno.
- Scuola secondaria di primo grado: A028 matematica e scienze n. 5 unità; A060 tecnologia n. 1 unità; AM 01 Disegno e storia dell'arte n.2 unità; AM 12 discipline letterarie n.7 unità; AM 2A

Francese n.1 unità; AM 2B Inglese n. 2 unità; AM 2C Spagnolo n. 1 unità; AM 30 musica n.2 unità; AM 48 discipline motorie e sportive n. 2 unità; ADMM (Sostegno n. 5 unità).

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano entro un limite massimo di n. 10 unità, di cui n. 1 posto comune per la scuola dell'infanzia, n.3 posto comune e n. 3 sostegno per la scuola primaria; n. 1 AM01 Disegno e storia dell'arte e n. 2 ADMM sostegno per la scuola secondaria. L'organico di sostegno sarà utilizzato per: docenza; attività progettuali (inclusione; supporto classi; potenziato arte) e sostituzione colleghi assenti (supplenze brevi)

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà successivamente effettuata dal Dirigente nell'ambito delle sue competenze ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.lgs 165/2001.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali (es. per l'orientamento, l'educazione civica, ecc.). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: n. 1 DSGA, n. 5 assistenti amministrativi, un assistente tecnico e n. 19 collaboratori scolastici.

6. commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

7. commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

8. comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*), prevedendo anche il potenziamento delle competenze linguistiche tramite attività extracurricolari.

9. commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 si raccomanda di dettagliare il più possibile, nell'apposita sezione del Piano, le modalità organizzative e le iniziative previste. Il Piano Annuale per l'Inclusione costituisce parte integrante del PTOF.

Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 occorre far riferimento alla figura del docente specialista come da indicazioni normative.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilingue di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi

esperti . Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del **programma Erasmus+ 2021/2027** e della **Community eTwinning**.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascalastiche, interscalastiche, extrascalastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nel PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) si rimanda al Regolamento interno e alla normativa vigente in materia. Si dovranno prevedere specifiche iniziative di formazione rivolte al personale.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano, predisposto a cura della Funzione Strumentale e della commissione a ciò ciò designata, viene portato all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Vitali
(Documento firmato digitalmente)